

Il quadro dell'occupazione dai dati dell'ISTAT

La situazione nel primo trimestre del 2011

Guardando ai valori assoluti, il 2010 si è caratterizzato per una dinamica dell'occupazione sostanzialmente stabile e per una decisa crescita delle persone in cerca di lavoro.

Nel primo trimestre del 2011, a fronte di un incremento della popolazione di riferimento di 4.500 unità che per 1.400 unità si è tradotta in crescita della partecipazione al lavoro, ma in misura più che doppia è entrata nell'area dell'inattività (+3.100), si rileva una crescita dell'occupazione ed un calo della disoccupazione.

Gli occupati, in numero di 230.700, mettono a segno un incremento di 1.800 unità. L'aumento dell'occupazione però va letto congiuntamente al relativo tasso che cala invece dal 66,1% al 65,8% e ciò non deve sorprendere poiché solo in parte le 4.500 unità di popolazione aggiuntiva hanno trovato risposta sul versante dell'occupazione.

Tab. 1 POPOLAZIONE PER CONDIZIONE IN PROVINCIA DI TRENTO NEL PRIMO TRIMESTRE 2011
- valori assoluti arrotondati alle centinaia -

	I° trim. 2011	I° trim. 2010	var. ass. I° trim.11/10
Forze di lavoro			
Maschi	137.700	136.700	+1.000
Femmine	104.600	104.200	+400
Totale	242.400	241.000	+1.400
Occupati			
Maschi	131.600	130.800	+800
Femmine	99.100	98.100	+1.000
Totale	230.700	228.900	+1.800
In cerca di occupazione			
Maschi	6.100	5.900	+200
Femmine	5.500	6.100	-600
Totale	11.600	12.000	-400
Non forze di lavoro			
Maschi	77.200	76.200	+1.000
Femmine	123.400	121.300	+2.100
Totale	200.600	197.500	+3.100
Popolazione			
Maschi	214.900	212.900	+2.000
Femmine	228.000	225.500	+2.500
Totale	442.900	438.400	+4.500

Fonte: OML su Indagine continua sulle forze di lavoro - ISTAT



Agenzia del Lavoro

Agenzia del Lavoro
Ufficio Osservatorio del Mercato del Lavoro

Via R. Guardini, 75 - 38121 Trento
Tel. 0461/496004 - Fax 0461/496170

Trento, 26 luglio 2011



Osservatorio del
mercato del lavoro

Tab. 2 INDICATORI DEL MERCATO DEL LAVORO IN PROVINCIA DI TRENTO NEL PRIMO TRIMESTRE DEL 2011
- valori percentuali -

	I° trim. 2011	I° trim. 2010	diff. punti % i° trim 11/10
Tasso di attività			
Maschi	77,4	77,6	-0,2
Femmine	61,0	61,6	-0,6
Totale	69,2	69,7	-0,5
Tasso di occupazione			
Maschi	73,8	74,1	-0,3
Femmine	57,7	58,0	-0,3
Totale	65,8	66,1	-0,3
Tasso di disoccupazione			
Maschi	4,4	4,3	+0,1
Femmine	5,3	5,9	-0,6
Totale	4,8	5,0	-0,2

Fonte: OML su Indagine continua sulle forze di lavoro - ISTAT

La flessione delle persone in cerca di lavoro è pari a 400 unità, significativa soprattutto perché interrompe un continuo ciclo di crescita partito nel secondo trimestre del 2009. Il tasso di disoccupazione scende pertanto dal 5,0% del primo trimestre del 2010 all'attuale 4,8%. Non dobbiamo però dimenticare che l'indicatore è frutto di un rapporto percentuale tra le persone in cerca di lavoro e la popolazione in condizione attiva posta a denominatore. E' anche o soprattutto per il fatto che oltre i due terzi della popolazione aggiuntiva è confluita nell'area dell'inattività - magari scoraggiata dalle difficili condizioni del mercato - che si determina il calo del tasso di disoccupazione. In altre parole sarebbe stato sufficiente un leggero incremento degli "attivi" affinché invece di diminuire il tasso della disoccupazione crescesse.

Tab. 3 INDICATORI DEL MERCATO DEL LAVORO PER AREE TERRITORIALI NEL PRIMO TRIMESTRE DEL 2011
- valori percentuali e differenza punti percentuali --

	Provincia di Trento		Nord-Est		Italia	
	%	diff. punti % su I° trim. 2010	%	diff. punti % su I° trim. 2010	%	diff. punti % su I° trim. 2010
Tasso di attività 15-64anni	69,2	-0,5	69,8	-0,2	62,2	-0,3
Tasso di occupazione 15-64 anni	65,8	-0,3	66,1	+0,2	56,8	+0,2
Tasso di disoccupazione	4,8	-0,2	5,2	-0,6	8,6	-0,5

Fonte: OML su Indagine continua sulle forze di lavoro media annua- ISTAT

Trento, 26 luglio 2011

Il quadro occupazionale trentino, che aveva dato prova di maggior tenuta alla crisi nei due anni precedenti, nei primi tre mesi del 2011 rileva una dinamica meno positiva rispetto a quanto è dato a vedere in media nelle Regioni del Nord-Est e anche in ambito nazionale. Sia nel Nord-Est che in Italia, si rileva infatti un aumento, seppur leggero, del tasso di occupazione (due decimi di punto), e soprattutto più accentuata è la discesa del tasso di disoccupazione (di sei decimi di punto nelle Regioni del Nord-Est, di mezzo punto percentuale in Italia). Questo andamento fa sì che il tasso di occupazione trentino torni ad essere inferiore a quello medio del Nord-Est (65,8% contro 66,1%), mentre - pur con uno scarto ridotto - più basso si mantiene ancora il tasso di disoccupazione (4,8% contro il 5,2% del Nord-Est).

La dinamica sul mercato del lavoro è stata più positiva per le femmine. In termini di maggior crescita dell'occupazione (+1.000 unità contro le 800 maschili), ma soprattutto perché questo aumento di occupazione per le donne si è accompagnato ad una flessione di 600 disoccupate, mentre i maschi in cerca di lavoro sono invece cresciuti di 200. Come dire che solo per le donne le maggiori opportunità di lavoro sono state capaci di assorbire per intero i nuovi ingressi nell'area del lavoro e nel contempo ridurre i precedenti livelli disoccupazione. Questo diverso andamento è ben illustrato dalla dinamica del tasso di disoccupazione, che cresce dal 4,3% al 4,4% per i maschi e cala invece dal 5,9% al 5,3% per le femmine.

Tab. 4 OCCUPAZIONE PER SETTORE DI ATTIVITÀ IN PROVINCIA DI TRENTO NEL 2010
- valori assoluti, variazioni assolute e percentuali -

Occupati per settore di attività	Var. ass. rispetto I° trim 2010					
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Agricoltura	8.100	2.400	10.500	+1.700	+1.000	+2.700
Industria	52.500	12.600	65.100	+3.000	-100	+2.900
<i>Manifatturiero</i>	32.900	10.700	43.600	+2.600	-500	+2.000
<i>Costruzioni</i>	19.600	1.800	21.500	+500	+300	+900
Altre Attività	71.000	84.100	155.100	-3.900	+100	-3.800
<i>Commercio</i>	20.000	19.100	39.100	-1.700	-1.000	-2.700
<i>Altre Attività</i>	51.000	65.100	116.100	-2.200	+1.200	-1.000
Totale	131.600	99.100	230.700	+800	+1.000	+1.800

Fonte: OML su Indagine continua sulle forze di lavoro - ISTAT

L'analisi per settore di attività rileva per il secondario un incremento di lavoratori che sfiora le 3.000 unità. Di 2.000 unità è stato l'aumento nel manifatturiero e di circa 900 anche nel comparto delle costruzioni. Il dato negativo è dato dal calo che sfiora le 4.000 unità nel terziario, settore estremamente importante e delicato giacché raccoglie più dei due terzi dell'intera occupazione locale. Tuttavia per una parte questo calo potrebbe essere spiegato con il fatto che nel corrente anno le festività pasquali che comportano un notevole incremento dell'occupazione seppur di tipo



Agenzia del Lavoro

Agenzia del Lavoro
Ufficio Osservatorio del Mercato del Lavoro

Via R. Guardini, 75 - 38121 Trento
Tel. 0461/496004 - Fax 0461/496170

Trento, 26 luglio 2011



Osservatorio del
mercato del lavoro

stagionale sono cadute in aprile (e quindi gli spostamenti occupazionali verranno semmai colti nella prossima indagine trimestrale) mentre nel 2010 la Pasqua era caduta nel mese di marzo, rientrando quindi nella rilevazione del primo trimestre dell'anno.

Le assunzioni nel quadrimestre del 2011 dai dati dei Centri per l'Impiego

- aggiornamento a aprile 2011 -

Tra il gennaio e l'aprile 2011 si contano 34.960 assunzioni in provincia di Trento, 761 in più rispetto allo stesso periodo dell'anno prima. La variazione è stata del +2,2%. Le assunzioni sono cresciute in tutti e tre i settori di attività. Nonostante il calo rilevato nell'ultimo mese di aprile, nei primi quattro mesi dell'anno le assunzioni in agricoltura crescono di 133 unità per un +6,2%. Di 151 unità e di una variazione del +2,3% si compone l'aumento nel secondario, e tuttavia questa crescita si deve esclusivamente all'ottima performance del comparto manifatturiero, in crescita di 422 unità per un +12,2%, perché in quello delle costruzioni si rileva invece un calo rispetto ai primi quattro mesi del 2010 di 271 unità ed un decremento dell'8,7% (anche se si guarda al dato di aprile il manifatturiero è in crescita, addirittura del 20,2%, mentre si conferma la crisi, peraltro di lunga data, delle costruzioni che rispetto all'aprile del 2010 perdono il 17,7%).

Come anticipato, positiva è la crescita anche nel terzo settore. Nel terziario le assunzioni del primo quadrimestre 2011 sono cresciute di 477 unità per una variazione del +1,9%. In particolare dinamiche di crescita si rilevano per quello del commercio (+124 unità) e soprattutto dei servizi alle imprese (+375 unità), mentre sostanzialmente stabili sui valori dei primi quattro mesi dell'anno prima rimangono gli altri servizi del terziario (-20 unità) e i pubblici esercizi. Per quest'ultimo comparto bisogna fare una breve annotazione. Nel solo mese di aprile le assunzioni dei pubblici esercizi crescono di 746 unità e in parte questo aumento si spiega con il fatto che la Pasqua (e relative vacanze) che nel 2010 era caduta nel mese di marzo, nel 2011 è stata posticipata proprio in questo mese (e quindi il confronto si fa tra un mese di aprile 2011 particolarmente dinamico per la domanda di lavoro del turistico ed un aprile dell'anno prima dove ormai la stagione era già finita; non a caso nel marzo di quest'anno rispetto al marzo pasquale del 2010 le assunzioni nei pubblici esercizi erano cadute invece di quasi 500 unità). Da segnalare come la crescita del fabbisogno delle imprese sul versante delle assunzioni concordi con quella dell'indagine continua sulle forze di lavoro in merito al forte incremento nel manifatturiero. Dissimile è la dinamica nel comparto delle costruzioni laddove l'ISTAT ci dà un'occupazione in crescita e quella del terziario dove invece l'occupazione è in deciso calo.

Tab. 1 ASSUNZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ E SESSO NEL PRIMO QUADRIMESTRE 2011 E NEL MESE DI APRILE 2011 IN PROVINCIA DI TRENTO
- valori assoluti, variazioni assolute e percentuali -

	Primi 4 mesi 2011	Var. ass. 11/10	Var. % 11/10	apr-11	Var. ass. 11/10	Var. % 11/10
Agricoltura	2.290	+133	+6,2	707	-72	-9,2
Secondario	6.723	+151	+2,3	1.849	-32	-1,7
Edilizia-estrattivo	2.848	-271	-8,7	920	-188	-17,0
Industria in senso stretto	3.875	+422	+12,2	929	+156	+20,2
Terziario	25.947	+477	+1,9	7.896	+906	+13,0
Commercio	2.676	+124	+4,9	711	+73	+11,4
Pubblici esercizi	7.605	-2	-0,0	3.150	+746	+31,0
Servizi alle imprese	3.229	+375	+13,1	859	+118	+15,9
Altri servizi terziario	12.437	-20	-0,2	3.176	-31	-1,0
Totale assunzioni	34.960	+761	+2,2	10.452	+802	+8,3

Fonte: OML su dati CPI

Nel primi quattro mesi del 2011 quasi la metà del differenziale positivo rilevato per le assunzioni risulta essere determinato dall'attivazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato. Le assunzioni in forma stabile crescono di 351 unità, per una variazione del +7,7%. Anche considerando che tra le 4.921 assunzioni a tempo indeterminato nel periodo gennaio-aprile 2011, si contano 545 rapporti di lavoro a chiamata, che per la verità con il lavoro stabile hanno ben poco in comune (in crescita di 63 unità rispetto all'analogo periodo dell'anno prima), ci pare particolarmente positivo rilevare la crescita del tempo indeterminato che al netto della chiamata è pari a 288 posizioni lavorative in più per una variazione positiva del 7%.

Anche i lavori a termine crescono nel quadrimestre di 410 unità, un ammontare che correlandosi ad uno stock di dimensione molto più ampia - sono 30.039 le assunzioni a termine nei primi 4 mesi dell'anno - corrisponde però ad una variazione più bassa pari al +1,4%.

Da segnalare come la crescita dei rapporti di lavoro a termine si debba per intero al lavoro somministrato e al fortissimo aumento dei contratti a chiamata (in questo caso appunto a termine). La crescita di quest'ultimi è davvero eclatante, +632 unità per una variazione del +32%. Non c'è nessun'altra tipologia contrattuale che gli si possa neppure minimamente avvicinare e non solo per variazione ma anche in valori assoluti. E' una crescita che deve far riflettere, perché dietro la stessa c'è sicuramente anche un effetto di sostituzione rispetto ad altri tipi di contratto, che seppur a termine, garantiscono una maggiore forza e tutela al lavoratore. Come detto continua l'incremento certo più ponderato del contratto di somministrazione, che aumenta rispetto ai primi quattro mesi del 2010 di 110 unità per un +3,2%. Dinamiche in calo si rilevano invece, ma non è una novità, per l'apprendistato (-35 unità) e per l'altro tempo determinato (-297 unità). E' soprattutto con questo contratto che si rileva l'effetto di sostituzione di cui sopra, in particolare per quanto concerne il lavoro stagionale nel turistico-alberghiero.



Agenzia del Lavoro

Agenzia del Lavoro
Ufficio Osservatorio del Mercato del Lavoro

Via R. Guardini, 75 - 38121 Trento
Tel. 0461/496004 - Fax 0461/496170

Trento, 26 luglio 2011



Osservatorio del
mercato del lavoro

Tab. 2 CARATTERISTICHE DELLE ASSUNZIONI NEL PRIMO QUADRIMESTRE 2011 IN PROVINCIA DI TRENTO
- valori assoluti, variazioni assolute e percentuali -

	Assunzioni primi 4 mesi 2011	Var. assoluta .11/10	Var. percentuale 11/10
Per genere			
Maschi	16.002	+418	+2,7
Femmine	18.958	+343	+1,8
Per cittadinanza			
Italiani	25.715	+435	+1,7
Stranieri	9.245	+326	+3,7
di cui Extracomunitari	5.475	+162	+3,0
Per classe d'età			
Giovani (fino a 29 anni)	12.209	-120	-1,0
Adulti (30-54)	20.306	+719	+3,7
Anziani (oltre 54)	2.445	+162	+7,1
Per tipo di contratto			
A tempo indeterminato	4.921	+351	+7,7
di cui Intermittente	545	+63	+13,1
A termine	30.039	+410	+1,4
di cui Intermittente	2.606	+632	+32,0
Apprendistato	1.124	-35	-3,0
Somministrazione	3.523	+110	+3,2
Altro determinato	22.786	-297	-1,3

Fonte: OML su dati CPI

Anche nei primi quattro mesi del 2001 la dinamica di crescita è più accentuata per i maschi (+418 unità e +343 femminili), così come un maggior recupero si rileva per le assunzioni dei cittadini italiani (+435 unità e +326 quelle straniere). Per età crescono in numero di 719 le assunzioni della fascia centrale di età, di 162 per una variazione più elevata del 7,1% quelle degli oltre cinquantenni, mentre calano e anche questo non è un elemento di novità, quelle dei giovani fino a 29 anni (-120 unità).

Il ricorso alla cassa integrazione e alla mobilità in provincia di Trento

- aggiornamento a giugno 2011 -

La cassa integrazione

L'andamento del secondo trimestre dell'anno conferma la tendenza alla **riduzione dello strumento della cassa integrazione** da parte delle imprese, almeno nel confronto sull'anno precedente. Infatti il differenziale rispetto ai dati del secondo trimestre 2010 risulta negativo sia per l'intervento ordinario che per quello straordinario. Ciò vale in particolare nel confronto di giugno su giugno, in quanto proprio un anno fa si toccò il massimo storico (dall'inizio della crisi) delle ore autorizzate di Cigs, che trascinò verso l'alto il monte ore complessivo.

Nel mese di giugno 2011 sono state autorizzate 163.879 ore di cig, il 75,6% in meno rispetto a quelle concesse un anno fa, mentre ammontano a 624.571 quelle autorizzate nel corso dell'intero secondo trimestre (-44,7%). Nonostante questi recuperi, va sottolineato che il 2011 si era aperto con auspici di miglioramento più concreti, in quanto i primi tre mesi avevano fatto registrare un monte ore complessivo di circa 400.000 ore, cioè meno di due terzi di quelle concesse nel trimestre in esame. Ciò indica che, a fronte di un andamento ormai assai modesto e sostanzialmente lineare delle istanze di Cigo, sembra potersi riaccendere la richiesta di intervento sul fronte della Cigs, che confermerebbe il carattere di instabilità della fase di ripresa che stiamo attraversando. A questo proposito si consideri che nel secondo trimestre più dell'80% delle ore autorizzate sono rappresentate da ore di Cigs.

Tab. 3 ORE AUTORIZZATE DI CIGO E CIGS IN PROVINCIA DI TRENTO – RAMO INDUSTRIA*
(II° Trim. 2010 – II° Trim. 2011)
- valori assoluti e variazioni percentuali -

	Giu. 2010	Giu. 2011	Var. %	II° Trim. 2010	II° Trim. 2011	Var. %
Alimentare e tabacchi	0	0	-	3.255	129.362	+3.874,3
Tessile	48	0	-100,0	11.620	3.844	-66,9
Abb.,pelli e calz.,arred.	1.669	7.550	+352,4	9.730	16.802	+72,7
Legno	20.986	2.192	-89,6	51.279	7.974	-84,4
Metallurgico	1.620	51.600	+3.085,2	20.528	53.912	+162,6
Meccanico	541.806	56.981	-89,5	768.471	255.304	-66,8
Lavoraz. min. non metall.	5.121	15.261	+198,0	121.183	39.258	-67,6
Chim., gomma e fibre	4.726	461	-90,2	15.130	11.189	-26,0
Poligr., edit. e carta	129	6.960	+5.295,3	486	47.462	+9.665,8
Altre	94.370	22.874	-75,8	127.428	59.464	-53,3
Totale	670.475	163.879	-75,6	1.129.110	624.571	-44,7

* al netto della cassa integrazione in deroga
Fonte: OML su dati INPS

Cigo: il monte ore autorizzato in giugno per intervento ordinario rappresenta uno dei valori più bassi degli ultimi mesi, al di sotto della media mensile di questa prima parte dell'anno (53.361 ore). Con 33.849 ore concesse, si registra un calo del 6,1% rispetto a giugno 2010 e del 13,6% rispetto

Trento, 26 luglio 2011

a maggio 2011. Le ore di Cigo autorizzate nell'arco del secondo trimestre sono 115.537, in calo del 30,1% su quelle concesse nello stesso periodo di un anno fa e del 43,5% rispetto al primo trimestre 2011.

A spingere verso il basso la richiesta complessiva concorre ancora una volta l'andamento del comparto delle lavorazioni meccaniche che in giugno (come peraltro nel trimestre) vede calare l'autorizzato di oltre il 50%. Al contrario cresce la richiesta relativa alle lavorazioni di minerali non metalliferi, che in giugno si aggiudica circa un terzo delle ore complessive, e quella nell'abbigliamento che aumenta anche nell'arco del trimestre.

Globalmente le ore di Cigo concesse rappresentano poco più di un quarto (26,1%) del monte ore complessivo di giugno e il 22,7% di quelle del trimestre.

Tab. 4 ORE AUTORIZZATE DI CIGO IN PROVINCIA DI TRENTO – RAMO INDUSTRIA*
(II° Trim. 2010 – II° Trim. 2011)
- valori assoluti e variazioni percentuali -

	Giu. 2010	Giu. 2011	Var. %	II° Trim. 2010	II° Trim. 2011	Var. %
Alimentare e tabacchi	0	0	-	3.255	10.802	+231,9
Tessile	48	0	-100,0	1.168	3.844	+229,1
Abb.,pelli e calz.,arred.	189	2.254	+1.092,6	189	4.018	+2.025,9
Legno	5.096	2.192	-57,0	16.074	7.974	-50,4
Metallurgico	1.620	0	-100,0	20.528	2.312	-88,7
Meccanico	17.143	7.832	-54,3	85.489	39.617	-53,7
Lavoraz. min. non metall.	5.121	11.441	+123,4	27.063	23.336	-13,8
Chim., gomma e fibre	1.848	461	-75,1	3.106	553	-82,2
Poligr., edit. e carta	129	0	-100,0	486	1.110	+128,4
Altre	4.912	9.714	+97,8	7.969	21.961	+175,6
Totale	36.106	33.894	-6,1	165.327	115.527	-30,1

* al netto della cassa integrazione in deroga
Fonte: OML su dati INPS

Cigs: il ricorso alla Cigs segna un'ulteriore flessione rispetto al 2010, quando i livelli di intervento pubblico avevano raggiunto i massimi livelli, ma risulta in crescita se confrontato con l'andamento dei primi mesi del 2011. Il raffronto con il 2010 indica una discesa del 79,5% di giugno su giugno, mentre l'autorizzato del secondo trimestre di quest'anno cala del 47,2% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Restrungendo l'analisi al solo 2011, il mese di giugno rappresenta, per consistenza di ore concesse (129.085), il secondo dell'anno dopo quello di aprile. Per questo motivo il secondo trimestre dell'anno, con 509.044 ore autorizzate, risulta in decisa ripresa (+165%), rispetto ai modesti livelli dei primi tre mesi. Anche se ciò non comporta una indicazione di tendenza per i mesi a venire, conferma l'incertezza che qualifica ancora oggi l'orizzonte di molte realtà imprenditoriali nel garantire il mantenimento dei livelli occupazionali.

In questa fase il comparto delle attività meccaniche mantiene ancora un ruolo di primo piano in merito alle istanze di intervento autorizzate (215.687 ore nel trimestre, pari a più del 40% del totale), nonostante la dinamica appaia chiaramente in rallentamento (-68,4% rispetto al secondo

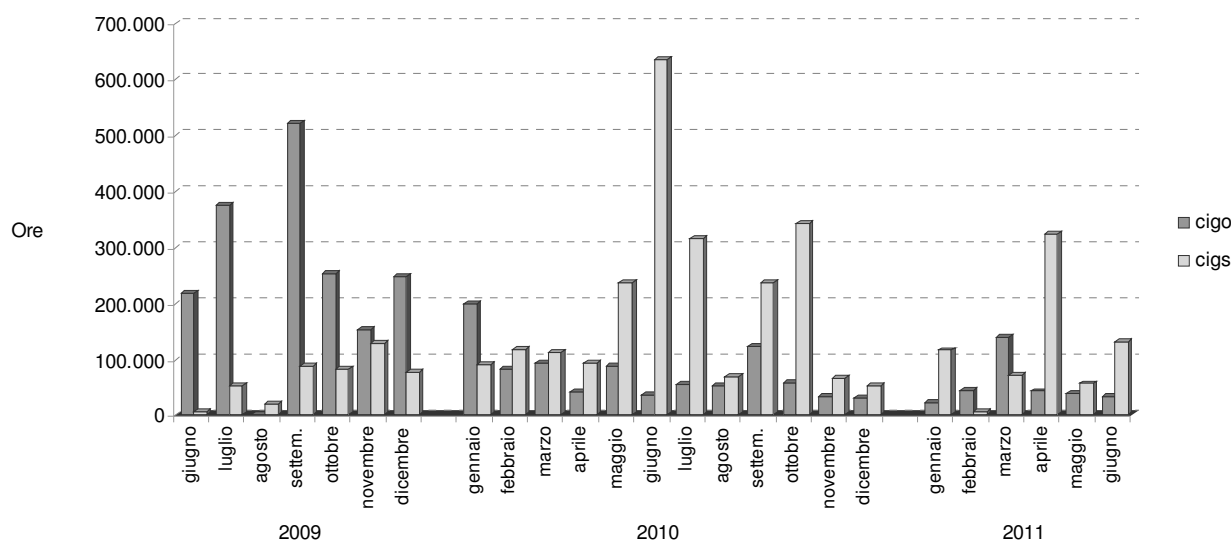
trimestre del 2010). A sorpresa il metallurgico, che da sette mesi non presentava nemmeno un'ora di Cigs concessa, in giugno si pone al primo posto per monte ore autorizzato, con 51.600 ore.

Tab. 5 ORE AUTORIZZATE DI CIGS IN PROVINCIA DI TRENTO – RAMO INDUSTRIA*
(II° Trim. 2010 – II° Trim. 2011)
- valori assoluti e variazioni percentuali -

	Giu. 2010	Giu. 2011	Var. %	II° Trim. 2010	II° Trim. 2011	Var. %
Alimentare e tabacchi	0	0	-	0	118.560	-
Tessile	0	0	-	10.452	0	-100,0
Abb.,pelli e calz.,arred.	1.480	5.296	+257,8	9.541	12.784	+34,0
Legno	15.890	0	-100,0	35.205	0	-100,0
Metallurgico	0	51.600	-	0	51.600	-
Meccanico	524.663	49.149	-90,6	682.982	215.687	-68,4
Lavoraz. min. non metall.	0	3.820	-	94.120	15.922	-83,1
Chim., gomma e fibre	2.878	0	-100,0	12.024	10.636	-11,5
Poligr., edit. e carta	0	6.960	-	0	46.352	-
Altre	89.458	13.160	-85,3	119.459	37.503	-68,6
Totale	634.369	129.985	-79,5	963.783	509.044	-47,2

* al netto della cassa integrazione in deroga
Fonte: OML su dati INPS

Graf. 1 ORE AUTORIZZATE DI CIGO E CIGS IN PROVINCIA DI TRENTO - RAMO INDUSTRIA*
(Giugno 2009 – Giugno 2011)



* al netto della cassa integrazione in deroga
Fonte: OML su dati INPS

La mobilità

A giugno 2011 le iscrizioni nelle liste di mobilità toccano le 4.559 unità, 424 in più per una variazione del +10,3% rispetto allo stesso mese del 2010. E' invece il terzo mese consecutivo che gli iscritti in mobilità risultano in flessione se si guarda agli stock dei mesi precedenti.

Tab. 6 ISCRITTI NELLE LISTE DI MOBILITÀ PER SETTORE A GIUGNO 2010 E 2011 IN PROVINCIA DI TRENTO
- valori assoluti, variazioni assolute e percentuali -

	Mobilità provinciale	Mob. statale con indennità (223/91)	Mob. statale senza indennità (236/93)	Mobilità statale totale	Totale	Var. v.a. 11/10	Var. % 11/10
Giugno 2010							
Agricoltura	0	8	35	43	43		
Ind. Manifatturiera	1	830	729	1.559	1.560		
Costruzioni	0	65	714	779	779		
Altre attività	43	233	1.466	1.699	1.742		
Sconosciuto	0	3	8	11	11		
Totale	44	1.139	2.952	4.091	4.135		
(di cui stranieri)	3	109	780	889	892		
Giugno 2011							
Agricoltura	0	18	32	50	50	+7	+16,3
Ind. Manifatturiera	0	927	698	1.625	1.625	+65	+4,2
Costruzioni	0	98	816	914	914	+135	+17,3
Altre attività	43	286	1.630	1.916	1.959	+217	+12,5
Sconosciuto	0	3	8	11	11	+0	+0,0
Totale	43	1.332	3.184	4.516	4.559	+424	+10,3
(di cui stranieri)	4	104	833	937	941	+49	+5,5
Var. v.a. Giugno 11/10	-1	+193	+232	+425	+424		
Var. % Giugno 11/10	-2,3	+16,9	+7,9	+10,4	+10,3		

Fonte: OML su dati CPI - aggiornamento alla data del Comitato mobilità del 14 giugno 2011

Poco meno del 70% degli iscritti nelle liste di mobilità appartiene alla lista che fa riferimento alla legge del 236/93, il 29,2% compete alla legge 223 del 1991, mentre il restante 0,9% è inserito nella lista provinciale che - ricordiamo - dal marzo 2011 non viene più alimentata da nuove iscrizioni. Gli espulsi dalle piccole imprese continuano quindi a rappresentare la netta maggioranza degli iscritti, nonostante il peso degli esuberanti imputabili alle aziende di maggiore dimensione soggette alla Cigs (L. 223/91) stia aumentando. Nel giugno di un anno fa, l'incidenza di questi esuberanti era del 27,5%. In un anno gli iscritti della L.223/91 sono aumentati del +16,9% rispetto ad un +7,9% rilevato per gli iscritti provenienti da imprese di minore dimensione.

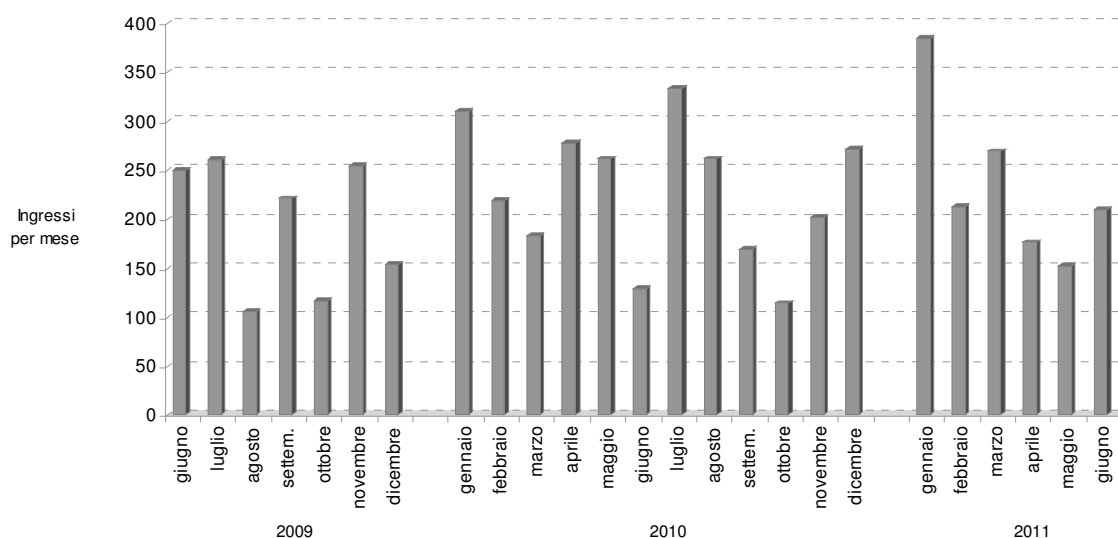
Trento, 26 luglio 2011

Circa il 43% degli iscritti in mobilità proviene dal terziario, il 35,6% dal manifatturiero, il 20,1% nelle costruzioni mentre in agricoltura lavorava poco più dell'1% dei soggetti in mobilità. Rispetto al giugno del 2010 ci sono 217 iscritti in più provenienti dal terziario, 65 dall'industria e 135 dalle costruzioni (+5 unità dall'agricoltura). Gli iscritti delle costruzioni rilevano un incremento tendenziale del +17,3% superiore agli tutti gli altri comparti.

Poco più di un quinto degli iscritti nelle liste di mobilità è straniero. Peraltro l'incidenza degli stranieri si sta progressivamente attenuando come si rileva anche dalle 49 unità aggiuntive ed una variazione del +5,5% rispetto allo stock del 2010 e dall'aumento invece di 375 unità e del +11,6% per gli italiani.

Di là dall'aumento dello stock degli iscritti, cresce anche la possibilità di chi si trova in questa condizione di ottenere un lavoro a tempo determinato o a tempo parziale. I sospesi, perché nel caso mantengono l'iscrizione alle liste pur non usufruendo per il periodo di lavoro della relativa indennità, a giugno 2011 sono 1.909, 149 in più rispetto all'analogo periodo dell'anno prima. Abbiamo quindi da un lato situazioni di elevata difficoltà che si trasformano in esuberanti con conseguente aumento delle iscrizioni e però dall'altro una certa vitalità e reattività del mercato che seppur nel caso del lavoro a termine riesce a incrementare le opportunità di occupazione. Opportunità leggibili anche in termini di una più elevata incidenza dei sospesi per lavoro, che rappresentano poco meno del 42% del totale degli iscritti nelle liste di mobilità del giugno 2011 (percentuale che sale al 48,1% tra gli appartenenti alla lista 236/93).

Graf. 2 INGRESSI NELLE LISTE DI MOBILITÀ PER SETTORE IN PROVINCIA DI TRENTO
(Giugno 2009 – Giugno 2011)
- valori assoluti -



Fonte: OML su dati CPI - aggiornamento alla data del Comitato mobilità del 14 giugno 2011

Trento, 26 luglio 2011

Tab. 7 NUOVI ISCRITTI NELLE LISTE DI MOBILITÀ PER SETTORE IN PROVINCIA DI TRENTO
(Luglio 2011)
- valori assoluti, variazioni assolute e percentuali -

	Mobilità provinciale	Mob. statale con indennità (223/91)	Mob. statale senza indennità (236/93)	Mobilità statale totale	Totale
Luglio 2011					
Agricoltura	0	0	1	1	1
Ind. Manifatturiera	0	5	21	26	26
Costruzioni	0	2	58	60	60
Altre attività	0	8	101	109	109
Sconosciuto	0	0	0	0	0
Totale	0	15	181	196	196
(di cui stranieri)	0	1	55	56	
Var. v.a. su mese prec.	0	-39	+26	-13	-13
Var. % su mese prec.	-	-72,2	+16,8	-6,2	-6,2

Fonte: OML su dati CPI - aggiornamento alla data del Comitato mobilità del 21 luglio 2011

Anche sul fronte delle nuove iscrizioni si rilevano segnali positivi. Nell'ultimo Comitato di luglio i nuovi ingressi autorizzati sono stati 196 contro i 209 di giugno, e 137 in meno rispetto ai 333 rilevati nel luglio del 2010.

A diminuire rispetto al precedente mese di giugno sono stati esclusivamente i nuovi ingressi provenienti dalla mobilità statale 223/91, che segnano una flessione di 39 unità, mentre crescono di 26 quelli relativi alla legge 236. Anche per le nuove iscrizioni il peso della piccola impresa risulta nettamente preponderante, rappresentando oltre il 92% degli nuovi arrivi. Più elevata risulta anche la quota degli stranieri, che tra i nuovi iscritti rappresentano il 28,6% del totale.

I dati della manovra anticrisi riferiti al 2011

- aggiornamento a giugno 2011 -

Il sostegno al reddito

Dal 1° gennaio al 30 giugno 2011 la manovra di sostegno al reddito per lavoratori disoccupati e per lavoratori provenienti dalla mobilità ha autorizzato nel complesso interventi per 1.351 lavoratori ed ha erogato pagamenti per 1.395.967 euro.

Di seguito diamo conto dei dati in riferimento al dettaglio delle due categorie di lavoratori coinvolti: i disoccupati e i soggetti in mobilità.

Il sostegno al reddito per lavoratori disoccupati



Le istanze presentate dal 1° gennaio al 30 giugno 2011 per il sostegno al reddito dei lavoratori disoccupati sono state 435. Di queste 101 sono ancora in fase di istruttoria (e in 19 casi per un iter che potrebbe portare al riconoscimento del diritto a percepire la mobilità in deroga), 39 sono state respinte 17 sospese e 4 archiviate per irreperibilità del lavoratore.

Delle istanze presentate nei primi sei mesi dell'anno in corso le pratiche autorizzate sono state 242 (il 55,6%) mentre in 32 casi l'istruttoria ha riconosciuto il diritto alla corresponsione della mobilità in deroga (7,4%).

I disoccupati per i quali sono stati autorizzati i pagamenti di sostegno al reddito nei primi sei mesi del 2011 sono peraltro complessivamente 361: ai 242 autorizzati su pratiche presentate in corso d'anno, si aggiungono 118 soggetti per i quali l'autorizzazione al pagamento è intervenuta nel 2011 in relazione a pratiche presentate nel 2010 e, in 1 caso, nel 2009.

Il 65,7% delle persone cui è stata concessa l'indennità è di sesso maschile (237) e nel 68,1% dei casi i soggetti autorizzati al beneficio hanno un'età compresa tra i 25 e i 49 anni (246). Dei lavoratori autorizzati 235 sono italiani, gli stranieri sono il 34,9% distribuiti tra 97 extracomunitari e 29 comunitari. La provenienza territoriale dei disoccupati beneficiari di sostegno al reddito, con 168 lavoratori coinvolti, vede primeggiare sulle altre ripartizioni la Valle dell'Adige.

Dei 361 lavoratori autorizzati nei primi sei mesi dell'anno la maggior parte proviene da aziende del terziario (195 pari al 54%); 160 dal secondario (e nello specifico 100 dalle sole costruzioni); i disoccupati titolari di sostegno del comparto agricolo sono 6.

La quota prevalente dei disoccupati titolari del beneficio economico aveva un precedente rapporto di lavoro a tempo indeterminato (il 49,9% pari a 180 soggetti); il 36%, lavorano a tempo determinato (130 soggetti) e gli apprendisti licenziati o non confermati al termine del periodo sono 29. Un precedente contratto di somministrazione di lavoro (ex interinale), una collaborazione a progetto, un contratto di inserimento o una condizione di associato in partecipazione riguarda nel complesso solo 22 disoccupati.

In termini finanziari gli importi erogati dal 1 gennaio al 30 giugno 2011 ammontano a 466.064 euro (distribuiti per un importo di € 6.415 a beneficio di aziende del comparto agricolo, per € 218.594 a beneficio di aziende del secondario e per il resto al terziario, 241.055).

Il sostegno al reddito per lavoratori in mobilità

Nei primi sei mesi del 2011 il sostegno al reddito per i lavoratori in mobilità è stato autorizzato per 990 soggetti, dei quali 698 hanno presentato istanza nel 2011 e 292 l'avevano presentata nel 2010.

Per lista di provenienza, 645 dei 990 lavoratori in mobilità (il 65,2%) beneficiano del sostegno al reddito in quanto iscritti alla lista della L. 236/93; la restante quota del 34,8% (345 soggetti) proviene dalla lista che fa capo alla L. 223/91.

Il 69,7% dei lavoratori cui è concessa l'indennità è di sesso maschile, 690 soggetti. Con riferimento all'ambito di provenienza, 793 lavoratori autorizzati sono italiani, 149 extracomunitari e 48 comunitari.

Nel 67,8% dei casi i soggetti beneficiati sono adulti 25-49enni, ma gli oltre 50enni rappresentano una quota significativa che si attesta al 28,3% del totale. L'incidenza della presenza giovanile, con soli 39 soggetti coinvolti fino a 24 anni d'età, risulta marginale.



Agenzia del Lavoro

Agenzia del Lavoro
Ufficio Osservatorio del Mercato del Lavoro

Via R. Guardini, 75 - 38121 Trento
Tel. 0461/496004 - Fax 0461/496170

Trento, 26 luglio 2011



Osservatorio del
mercato del lavoro

L'area territoriale prevalente, con 360 soggetti autorizzati, è quella della Valle dell'Adige, a seguire con 194 lavoratori la Vallagarina e l'Alta Valsugana con 90.

Il 43,4% dei lavoratori in mobilità che hanno percepito il sostegno al reddito, provengono dall'industria in senso stretto, 430 soggetti coinvolti, 161 dal comparto delle costruzioni e 377 dal terziario. I soggetti che, guardando al settore di provenienza, sono ascrivibili al comparto agricolo, sono 21.

In termini finanziari per il sostegno al reddito dei lavoratori in mobilità gli importi erogati nei primi sei mesi dell'anno ammontano a € 929.903, distribuiti in prevalenza a beneficio di lavoratori di aziende del secondario (per 596.063 euro), e di lavoratori di aziende del terziario (per 311.280 euro).

La Cig in deroga

Dal 1° gennaio al 30 giugno del 2011 per la Cig in deroga sono state presentate 66 istanze che, relativamente alla classificazione INPS, provengono soprattutto da aziende del terziario, 29, a seguire 21 aziende artigiane, 15 dell'industria e 1 dell'agricoltura.

Di queste domande presentate nel 2011, 56 risultano anche autorizzate, 9 ancora in istruttoria e 1 annullata perché l'azienda ha rinunciato/ritirato la domanda. Nel corso dei primi sei mesi del 2011 sono state autorizzate anche 6 pratiche presentate l'anno precedente (2 per l'artigianato, 3 per l'industria e 1 per il terziario) e 1 riferita al 2009 (in questo caso si tratta di 1 azienda dell'industria). Rispetto alle 63 istanze autorizzate da gennaio a giugno 2011, i lavoratori che sono stati riconosciuti idonei al beneficio della Cig in deroga sono 321, prevalentemente maschi (78,8%) e cittadini italiani (75,4%). Si tratta in prevalenza (nel 68,5% dei casi) di lavoratori adulti tra i 25 e i 49 anni d'età che, per maggior contributo rispetto alla provenienza territoriale, provengono dalla Vallagarina, 111, dalla Valle dell'Adige, 66, e dall'Alto Garda e Ledro, 56. Coerentemente alla segnalata prevalenza di aziende del terziario, anche il numero di lavoratori autorizzati risulta prioritariamente ascrivibile al comparto delle altre attività: dei 321 lavoratori autorizzati nel periodo, il 50,8% sono del terziario. Dall'agricoltura risultano beneficiari di CIG in deroga 18 lavoratori e dal secondario complessivamente inteso (industria in senso stretto e costruzioni) 140 soggetti.

Le ore di sospensione autorizzate nei primi cinque mesi dell'anno sono 204.119,75: 96.376,75 ore su richiesta di aziende terziarie, 16.322 dell'agricoltura e le restanti 91.421 del secondario.

Per le esigenze espresse dall'artigianato sono state specificamente autorizzate 21.065 ore di cui 14.440 per aziende che operano nel comparto dei servizi e 6.625 per l'artigianato manifatturiero.

In termini finanziari gli importi autorizzati per la Cig in deroga nei primi sei mesi del 2011 ammontano a € 1.999.739. L'ammontare dei pagamenti effettivi in carico all'INPS non è ancora disponibile.

L'integrazione aggiuntiva per i lavoratori sospesi

Da gennaio a fine giugno 2011 l'integrazione aggiuntiva per i lavoratori sospesi è stata erogata per 566 soggetti: prevalentemente maschi, 447, e cittadini italiani, 492. Gli extracomunitari sono 58, i comunitari 11 e per 5 lavoratori l'informazione è mancante.



Agenzia del Lavoro

Agenzia del Lavoro
Ufficio Osservatorio del Mercato del Lavoro

Via R. Guardini, 75 - 38121 Trento
Tel. 0461/496004 - Fax 0461/496170

Trento, 26 luglio 2011



Osservatorio del
mercato del lavoro

Anche in questo caso la maggioranza dei soggetti che hanno ricevuto l'indennità aggiuntiva del reddito (413) hanno un'età compresa tra 25 e 49 anni; i giovani fino a 24 anni d'età sono 18 e 135 i soggetti che hanno compiuto 50 anni e oltre.

Nel 42,6% dei casi la zona di provenienza dei lavoratori coinvolti è quella della Vallagarina (241 soggetti), dalla Bassa Valsugana e Tesino e dalla Valle dell'Adige, le due altre ripartizioni territoriali significative, provengono rispettivamente 98 e 92 soggetti.

In termini finanziari a valere sul 2011 per l'integrazione aggiuntiva dei lavoratori sospesi sul versante dei pagamenti sono stati erogati 332.626 euro.

La mobilità in deroga

Al 30 giugno 2011 sono state autorizzate 122 istanze di mobilità in deroga per 70 lavoratori maschi e 52 lavoratrici. L'importo complessivamente autorizzato è pari a 985.027,66.

Di queste autorizzazioni 22 hanno riguardato la categoria dei lavoratori con età pari o superiore a 50 anni riconosciuti come potenziali beneficiari della mobilità in deroga nel protocollo di intesa firmato tra la PAT e le parti sociali in data 11 febbraio 2011. Queste indennità sono state autorizzate per 18 maschi e 4 femmine cinquantenni e oltre e per un importo di 180.618,24 euro.

Tab. 8 **POLITICHE STRAORDINARIE PER L'OCCUPAZIONE IN PROVINCIA DI TRENTO (ANNI 2010-2011)**
- dati aggiornati al 30/06/2011 -

	Anno 2010				Anno 2011			
	sostegno al reddito disoccupati	sostegno al reddito mobilità	cig in deroga	integrazione sospesi	sostegno al reddito disoccupati	sostegno al reddito mobilità	cig in deroga	integrazione sospesi
Istanze presentate	801	n.p.	164	n.d.¹	435	n.p.	66	n.d.¹
Totale lavoratori autorizzati	633	589	504	2.572	361	990	321	566
Per sesso								
<i>maschi</i>	398	416	346	2.108	237	690	253	447
<i>femmine</i>	235	173	158	464	124	300	68	119
Per cittadinanza								
<i>italiani</i>	401	491	406	2.173	235	793	242	492
<i>comunitari</i>	63	30	26	55	29	48	19	11
<i>extracomunitari</i>	169	68	72	305	97	149	60	58
<i>n.d.</i>	-	-	-	39	-	-	-	5
Per età								
<i>fino a 24 anni</i>	137	20	58	122	74	39	35	18
<i>25-49 anni</i>	438	395	368	1.851	246	671	220	413
<i>50 e oltre</i>	58	174	78	599	41	280	66	135
Per settore di provenienza								
<i>agricoltura</i>	12	9	19	n.d. ²	6	21	18	n.d. ²
<i>industria</i>	152	253	241	n.d. ²	61	430	125	n.d. ²
<i>costruzioni</i>	126	125	20	n.d. ²	99	161	15	n.d. ²
<i>terziario</i>	343	198	224	n.d. ²	195	377	163	n.d. ²
<i>n.d.</i>	-	4	-	n.d. ²	-	1	-	n.d. ²
Per classificazione contrattuale INPS								
<i>agricoltura</i>	n.d. ²	n.d. ²	19	n.d. ²	n.d. ²	n.d. ²	18	n.d. ²
<i>artigianato</i>	n.d. ²	n.d. ²	152	n.d. ²	n.d. ²	n.d. ²	38	n.d. ²
<i>industria</i>	n.d. ²	n.d. ²	138	n.d. ²	n.d. ²	n.d. ²	122	n.d. ²
<i>terziario</i>	n.d. ²	n.d. ²	195	n.d. ²	n.d. ²	n.d. ²	143	n.d. ²
Per contratto di provenienza								
<i>tempo indeterminato</i>	290	585	n.p.	n.p.	180	989	n.p.	n.p.
<i>tempo determinato</i>	215	-	n.p.	n.p.	130	-	n.p.	n.p.
<i>apprendistato</i>	67	-	n.p.	n.p.	29	-	n.p.	n.p.
<i>somministrazione</i>	38	-	n.p.	n.p.	13	-	n.p.	n.p.
<i>collaboratori a progetto</i>	20	-	n.p.	n.p.	7	-	n.p.	n.p.
<i>altro</i>	3	-	n.p.	n.p.	2	-	n.p.	n.p.
<i>n.d.</i>	-	4	n.p.	n.p.	-	1	n.p.	n.p.
Ore di sospensione autorizzate	n.p.	n.p.	318.479,50	n.d.	n.p.	n.p.	204.119,75	n.d.
Per settore di provenienza								
<i>agricoltura</i>	n.p.	n.p.	5.502,00	n.d. ³	n.p.	n.p.	16.322,00	n.d. ³
<i>industria</i>	n.p.	n.p.	153.854,00	n.d. ³	n.p.	n.p.	83.069,00	n.d. ³
<i>costruzioni</i>	n.p.	n.p.	12.380,00	n.d. ³	n.p.	n.p.	8.352,00	n.d. ³
<i>terziario</i>	n.p.	n.p.	146.743,50	n.d. ³	n.p.	n.p.	96.376,75	n.d. ³
<i>n.d.</i>	n.p.	n.p.	-	n.d. ³	n.p.	n.p.	-	n.d. ³
Per classificazione contrattuale INPS								
<i>agricoltura</i>	n.p.	n.p.	5.502,00	n.d. ³	n.p.	n.p.	16.322,00	n.d. ³
<i>artigianato</i>	n.p.	n.p.	78.836,00	n.d. ³	n.p.	n.p.	21.065,00	n.d. ³
<i>industria</i>	n.p.	n.p.	99.414,00	n.d. ³	n.p.	n.p.	83.196,00	n.d. ³
<i>terziario</i>	n.p.	n.p.	134.727,50	n.d. ³	n.p.	n.p.	83.536,75	n.d. ³
Importi autorizzati			3.121.099				1.999.739	
Importi pagati	960.848	481.003	n.d.	1.411.087	466.064	929.903	n.d.	332.626

1 Il programma di "integrazione al reddito dei lavoratori sospesi" non prevede la gestione dei dati per istanza, ma solo per lavoratore coinvolto

2 Dato non gestito

3 Il programma di "integrazione al reddito dei lavoratori sospesi" non gestisce l'informazione delle ore di sospensione autorizzate

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro

Trento, 26 luglio 2011

Allegato statistico

INDICATORI DI OFFERTA DI LAVORO IN PROVINCIA DI TRENTO (anni 2008, 2009, 2010, 2011)

	Tasso di attività			Tasso di occupazione			Tasso di disoccupazione			Var. punti % su anno precedente (totale)		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	Tasso di attività	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione
Primo trimestre 2008	77,2	59,0	68,2	74,9	55,2	65,2	3,0	6,3	4,4	-	-	-
Secondo trimestre 2008	78,2	60,1	69,3	76,4	57,8	67,2	2,4	3,8	3,0	-	-	-
Terzo trimestre 2008	77,5	61,4	69,6	76,3	59,4	68,0	1,6	3,3	2,3	-	-	-
Quarto trimestre 2008	76,4	61,1	68,9	74,5	58,3	66,5	2,5	4,6	3,4	-	-	-
Anno 2008 (media)	77,3	60,4	69,0	75,5	57,7	66,7	2,4	4,5	3,3	-	-	-
Primo trimestre 2009	76,8	60,3	68,6	74,6	57,0	65,9	2,8	5,4	3,9	+0,4	+0,7	-0,5
Secondo trimestre 2009	76,9	61,7	69,4	75,2	59,3	67,3	2,2	3,9	2,9	+0,1	+0,1	-0,1
Terzo trimestre 2009	77,2	60,5	69,0	75,3	57,9	66,7	2,4	4,3	3,2	-0,6	-1,3	+0,9
Quarto trimestre 2009	77,4	61,0	69,3	74,7	58,1	66,5	3,4	4,7	4,0	+1,0	-0,1	+0,4
Anno 2009 (media)	77,1	60,9	69,1	75,0	58,1	66,6	2,7	4,6	3,5	+0,1	-0,1	+0,2
Primo trimestre 2010	77,6	61,6	69,7	74,1	58,0	66,1	4,3	5,9	5,0	+1,1	+0,2	+1,1
Secondo trimestre 2010	77,2	60,0	68,7	74,6	56,7	65,7	3,3	5,4	4,2	-0,7	-1,6	+1,3
Terzo trimestre 2010	77,9	59,1	68,6	75,3	56,4	65,9	3,3	4,6	3,9	-0,4	-0,8	+0,7
Quarto trimestre 2010	76,9	61,3	69,2	74,2	58,2	66,3	3,4	5,0	4,1	-0,1	-0,2	+0,1
Anno 2010 (media)	77,4	60,5	69,1	74,6	57,3	66,0	3,6	5,2	4,3	0,0	-0,6	+0,8
Primo trimestre 2011	77,4	61,0	69,2	73,8	57,7	65,8	4,4	5,3	4,8	-0,5	-0,3	-0,2

Fonte: OML su dati indagine continua sulle forze di lavoro (ISTAT)

ASSUNZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ IN PROVINCIA DI TRENTO
(anni 2008, 2009, 2010, 2011)

Anno Mese	Assunzioni				var. ass. su stesso periodo anno precedente				var. % su stesso periodo anno precedente			
	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale
2008 gennaio	527	2.343	8.384	11.254	-	-	-	-	-	-	-	-
2008 febbraio	447	1.945	6.122	8.514	-	-	-	-	-	-	-	-
2008 marzo	603	1.861	6.950	9.414	-	-	-	-	-	-	-	-
2008 aprile	738	2.138	6.677	9.553	-	-	-	-	-	-	-	-
2008 maggio	656	1.912	6.522	9.090	-	-	-	-	-	-	-	-
2008 giugno	1.276	2.494	11.627	15.397	-	-	-	-	-	-	-	-
2008 luglio	928	2.308	9.711	12.947	-	-	-	-	-	-	-	-
2008 agosto	993	1.254	3.844	6.091	-	-	-	-	-	-	-	-
2008 settembre	8.335	2.032	10.606	20.974	-	-	-	-	-	-	-	-
2008 ottobre	3.409	1.548	5.179	10.136	-	-	-	-	-	-	-	-
2008 novembre	302	1.227	5.500	7.029	-	-	-	-	-	-	-	-
2008 dicembre	184	777	16.789	17.750	-	-	-	-	-	-	-	-
2008 totale 2008	18.398	21.839	97.911	138.149								
2009 gennaio	485	1.523	7.026	9.034	- 42	- 820	- 1.358	- 2.220	- 8,0	- 35,0	- 16,2	- 19,7
2009 febbraio	321	1.077	4.974	6.372	- 126	- 868	- 1.148	- 2.142	- 28,2	- 44,6	- 18,8	- 25,2
2009 marzo	644	1.293	5.500	7.437	+41	- 568	- 1.450	- 1.977	+6,8	- 30,5	- 20,9	- 21,0
2009 aprile	745	1.456	6.515	8.716	+7	- 682	- 162	- 837	+0,9	- 31,9	- 2,4	- 8,8
2009 maggio	671	1.408	6.003	8.082	+15	- 504	- 519	- 1.008	+2,3	- 26,4	- 8,0	- 11,1
2009 giugno	1.718	1.895	11.536	15.149	+442	- 599	- 91	- 248	+34,6	- 24,0	- 0,8	- 1,6
2009 luglio	897	1.837	10.032	12.766	- 31	- 471	+321	- 181	- 3,3	- 20,4	+3,3	- 1,4
2009 agosto	2.114	1.004	3.879	6.997	+1.121	- 250	+35	+906	+112,9	- 19,9	+0,9	+14,9
2009 settembre	9.581	1.720	10.783	22.084	+1.246	- 313	+177	+1.110	+14,9	- 15,4	+1,7	+5,3
2009 ottobre	1.094	1.473	5.394	7.961	- 2.315	- 75	+215	- 2.175	- 67,9	- 4,8	+4,2	- 21,5
2009 novembre	261	1.161	5.765	7.187	- 50	- 32	+167	+85	- 16,6	- 2,6	+3,0	+1,2
2009 dicembre	219	852	17.229	18.300	+35	+75	+440	+550	+19,0	+9,7	+2,6	+3,1
2009 totale 2009	18.750	16.699	94.636	130.085	+352	- 5.140	- 3.275	- 8.064	+1,9	- 23,5	- 3,3	- 5,8
2010 gennaio	484	1.558	6.976	9.018	- 1	+35	- 50	- 16	- 0,2	+2,3	- 0,7	- 0,2
2010 febbraio	255	1.340	4.925	6.520	- 66	+263	- 49	+148	- 20,6	+24,4	- 1,0	+2,3
2010 marzo	639	1.793	6.579	9.011	- 5	+500	+1.079	+1.574	- 0,8	+38,7	+19,6	+21,2
2010 aprile	779	1.881	6.990	9.650	+34	+425	+475	+934	+4,6	+29,2	+7,3	+10,7
2010 maggio	475	1.623	6.572	8.670	- 196	+215	+569	+588	- 29,2	+15,3	+9,5	+7,3
2010 giugno	1.527	2.279	11.778	15.584	- 191	+384	+242	+435	- 11,1	+20,3	+2,1	+2,9
2010 luglio	890	1.870	10.485	13.245	- 7	+33	+453	+479	- 0,8	+1,8	+4,5	+3,8
2010 agosto	1.464	1.268	3.779	6.511	- 650	+264	- 100	- 486	- 30,7	+26,3	- 2,6	- 6,9
2010 settembre	9.586	1.870	10.237	21.693	+5	+150	- 546	- 391	+0,1	+8,7	- 5,1	- 1,8
2010 ottobre	1.925	1.573	5.166	8.664	+831	+100	- 228	+703	+76,0	+6,8	- 4,2	+8,8
2010 novembre	269	1.423	5.753	7.445	+8	+262	- 12	+258	+3,1	+22,6	- 0,2	+3,6
2010 dicembre	139	952	16.938	18.029	- 80	+100	- 291	- 271	- 36,5	+11,7	- 1,7	- 1,5
2010 totale 2010	18.432	19.430	96.178	134.040	- 318	+2.731	+1.542	+3.955	- 1,7	+16,4	+1,6	+3,0
2011 gennaio	437	1.668	7.486	9.591	- 47	+110	+510	+573	- 9,7	+7,1	+7,3	+6,4
2011 febbraio	452	1.539	4.898	6.889	+197	+199	- 27	+369	+77,3	+14,9	- 0,5	+5,7
2011 marzo	694	1.667	5.667	8.028	+55	- 126	- 912	- 983	+8,6	- 7,0	- 13,9	- 10,9
2011 aprile	707	1.849	7.896	10.452	- 72	- 32	+906	+802	- 9,2	- 1,7	+13,0	+8,3

Fonte: OML su dati Centri per l'Impiego

CESSAZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ IN PROVINCIA DI TRENTO
(anni 2008, 2009, 2010, 2011)

Anno Mese	Cessazioni				var. cess. su stesso periodo anno precedente				var. % su stesso periodo anno precedente			
	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale
2008 gennaio	157	1.276	7.680	9.113	-	-	-	-	-	-	-	-
2008 febbraio	98	1.626	5.551	7.275	-	-	-	-	-	-	-	-
2008 marzo	249	1.844	13.270	15.363	-	-	-	-	-	-	-	-
2008 aprile	306	1.706	8.704	10.716	-	-	-	-	-	-	-	-
2008 maggio	636	1.618	5.088	7.342	-	-	-	-	-	-	-	-
2008 giugno	633	1.822	7.992	10.447	-	-	-	-	-	-	-	-
2008 luglio	1.332	1.809	4.211	7.352	-	-	-	-	-	-	-	-
2008 agosto	764	2.557	11.934	15.255	-	-	-	-	-	-	-	-
2008 settembre	1.907	2.441	13.526	17.874	-	-	-	-	-	-	-	-
2008 ottobre	10.134	2.160	7.294	19.588	-	-	-	-	-	-	-	-
2008 novembre	1.163	1.551	5.290	8.004	-	-	-	-	-	-	-	-
2008 dicembre	1.085	3.496	7.707	12.288	-	-	-	-	-	-	-	-
2008 totale 2008	18.464	23.906	98.247	140.617								
2009 gennaio	131	1.041	7.082	8.254	- 26	- 235	- 598	- 859	- 16,6	- 18,4	- 7,8	- 9,4
2009 febbraio	129	1.158	4.822	6.109	+31	- 468	- 729	- 1.166	+31,6	- 28,8	- 13,1	- 16,0
2009 marzo	200	1.430	10.964	12.594	- 49	- 414	- 2.306	- 2.769	- 19,7	- 22,5	- 17,4	- 18,0
2009 aprile	284	1.285	9.424	10.993	- 22	- 421	+720	+277	- 7,2	- 24,7	+8,3	+2,6
2009 maggio	537	1.123	4.596	6.256	- 99	- 495	- 492	- 1.086	- 15,6	- 30,6	- 9,7	- 14,8
2009 giugno	760	1.274	8.261	10.295	+127	- 548	+269	- 152	+20,1	- 30,1	+3,4	- 1,5
2009 luglio	1.529	1.472	3.711	6.712	+197	- 337	- 500	- 640	+14,8	- 18,6	- 11,9	- 8,7
2009 agosto	772	1.777	11.241	13.790	+8	- 780	- 693	- 1.465	+1,0	- 30,5	- 5,8	- 9,6
2009 settembre	3.010	1.893	14.251	19.154	+1.103	- 548	+725	+1.280	+57,8	- 22,4	+5,4	+7,2
2009 ottobre	9.460	1.517	7.420	18.397	- 674	- 643	+126	- 1.191	- 6,7	- 29,8	+1,7	- 6,1
2009 novembre	991	1.595	5.662	8.248	- 172	+44	+372	+244	- 14,8	+2,8	+7,0	+3,0
2009 dicembre	1.064	3.390	7.908	12.362	- 21	- 106	+201	+74	- 1,9	- 3,0	+2,6	+0,6
2009 totale 2009	18.867	18.955	95.342	133.164	+403	- 4.951	- 2.905	- 7.453	+2,2	- 20,7	- 3,0	- 5,3
2010 gennaio	90	998	7.079	8.167	- 41	- 43	- 3	- 87	- 31,3	- 4,1	- 0,0	- 1,1
2010 febbraio	103	1.146	4.478	5.727	- 26	- 12	- 344	- 382	- 20,2	- 1,0	- 7,1	- 6,3
2010 marzo	200	1.554	9.847	11.601	0	+124	- 1.117	- 993	0,0	+8,7	- 10,2	- 7,9
2010 aprile	282	1.396	11.871	13.549	- 2	+111	+2.447	+2.556	- 0,7	+8,6	+26,0	+23,3
2010 maggio	475	1.287	4.687	6.449	- 62	+164	+91	+193	- 11,5	+14,6	+2,0	+3,1
2010 giugno	732	1.433	7.678	9.843	- 28	+159	- 583	- 452	- 3,7	+12,5	- 7,1	- 4,4
2010 luglio	1.506	1.720	3.948	7.174	- 23	+248	+237	+462	- 1,5	+16,8	+6,4	+6,9
2010 agosto	679	1.954	10.776	13.409	- 93	+177	- 465	- 381	- 12,0	+10,0	- 4,1	- 2,8
2010 settembre	2.209	1.985	14.367	18.561	- 801	+92	+116	- 593	- 26,6	+4,9	+0,8	- 3,1
2010 ottobre	10.395	1.593	7.694	19.682	+935	+76	+274	+1.285	+9,9	+5,0	+3,7	+7,0
2010 novembre	935	1.924	5.187	8.046	- 56	+329	- 475	- 202	- 5,7	+20,6	- 8,4	- 2,4
2010 dicembre	811	3.476	7.868	12.155	- 253	+86	- 40	- 207	- 23,8	+2,5	- 0,5	- 1,7
2010 totale 2010	18.417	20.466	95.480	134.363	- 450	+1.511	+138	+1.199	- 2,4	+8,0	+0,1	+0,9
2011 gennaio	128	913	7.194	8.235	+38	- 85	+115	+68	+42,2	- 8,5	+1,6	+0,8
2011 febbraio	172	1.065	4.345	5.582	+69	- 81	- 133	- 145	+67,0	- 7,1	- 3,0	- 2,5
2011 marzo	247	1.489	12.702	14.438	+47	- 65	+2.855	+2.837	+23,5	- 4,2	+29,0	+24,5
2011 aprile	324	1.264	8.788	10.376	+42	- 132	- 3.083	- 3.173	+14,9	- 9,5	- 26,0	- 23,4

Fonte: OML su dati Centri per l'Impiego

ISCRITTI AI CENTRI PER L'IMPIEGO IN PROVINCIA DI TRENTO
(anni 2008, 2009 e 2010)

Anno	Mese	Iscritti			var. ass. su stesso periodo anno precedente			var. % su stesso periodo anno precedente		
		maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
2008	gennaio	7.541	9.850	17.391	-	-	-	-	-	-
2008	febbraio	7.503	9.985	17.488	-	-	-	-	-	-
2008	marzo	7.449	10.025	17.474	-	-	-	-	-	-
2008	aprile	7.593	10.891	18.484	-	-	-	-	-	-
2008	maggio	7.248	10.649	17.897	-	-	-	-	-	-
2008	giugno	6.541	10.536	17.077	-	-	-	-	-	-
2008	luglio	6.520	10.660	17.180	-	-	-	-	-	-
2008	agosto	6.828	11.032	17.860	-	-	-	-	-	-
2008	settembre	7.642	11.239	18.881	-	-	-	-	-	-
2008	ottobre	9.136	12.942	22.078	-	-	-	-	-	-
2008	novembre	10.064	13.802	23.866	-	-	-	-	-	-
2008	dicembre	9.983	12.369	22.352	-	-	-	-	-	-
2009	gennaio	9.694	10.970	20.664	+2.153	+1.120	+3.273	+28,6	+11,4	+18,8
2009	febbraio	9.985	11.274	21.259	+2.482	+1.289	+3.771	+33,1	+12,9	+21,6
2009	marzo	10.428	11.865	22.293	+2.979	+1.840	+4.819	+40,0	+18,4	+27,6
2009	aprile	10.609	12.589	23.198	+3.016	+1.698	+4.714	+39,7	+15,6	+25,5
2009	maggio	10.185	12.435	22.620	+2.937	+1.786	+4.723	+40,5	+16,8	+26,4
2009	giugno	9.323	11.755	21.078	+2.782	+1.219	+4.001	+42,5	+11,6	+23,4
2009	luglio	9.166	12.223	21.389	+2.646	+1.563	+4.209	+40,6	+14,7	+24,5
2009	agosto	9.326	12.526	21.852	+2.498	+1.494	+3.992	+36,6	+13,5	+22,4
2009	settembre	10.304	13.092	23.396	+2.662	+1.853	+4.515	+34,8	+16,5	+23,9
2009	ottobre	11.842	15.385	27.227	+2.706	+2.443	+5.149	+29,6	+18,9	+23,3
2009	novembre	12.949	16.852	29.801	+2.885	+3.050	+5.935	+28,7	+22,1	+24,9
2009	dicembre	12.749	15.474	28.223	+2.766	+3.105	+5.871	+27,7	+25,1	+26,3
2010	gennaio	13.028	14.559	27.587	+3.334	+3.589	+6.923	+34,4	+32,7	+33,5
2010	febbraio	13.270	14.922	28.192	+3.285	+3.648	+6.933	+32,9	+32,4	+32,6
2010	marzo	13.172	15.287	28.459	+2.744	+3.422	+6.166	+26,3	+28,8	+27,7
2010	aprile	13.886	16.727	30.613	+3.277	+4.138	+7.415	+30,9	+32,9	+32,0
2010	maggio	13.622	16.575	30.197	+3.437	+4.140	+7.577	+33,7	+33,3	+33,5
2010	giugno	12.678	15.790	28.468	+3.355	+4.035	+7.390	+36,0	+34,3	+35,1
2010	luglio	12.485	16.290	28.775	+3.319	+4.067	+7.386	+36,2	+33,3	+34,5
2010	agosto	12.652	15.853	28.505	+3.326	+3.327	+6.653	+35,7	+26,6	+30,4
2010	settembre	13.959	17.644	31.603	+3.655	+4.552	+8.207	+35,5	+34,8	+35,1
2010	ottobre	15.382	19.477	34.859	+3.540	+4.092	+7.632	+29,9	+26,6	+28,0
2010	novembre	16.009	20.187	36.196	+3.060	+3.335	+6.395	+23,6	+19,8	+21,5
2010	dicembre	15.674	18.485	34.159	+2.925	+3.011	+5.936	+22,9	+19,5	+21,0

Fonte: OML su dati Centri per l'Impiego



Agenzia del Lavoro

Agenzia del Lavoro
Ufficio Osservatorio del Mercato del Lavoro

Via R. Guardini, 75 - 38121 Trento
Tel. 0461/496004 - Fax 0461/496170



Osservatorio del
mercato del lavoro

Trento, 26 luglio 2011

ORE DI CASSA INTEGRAZIONE AUTORIZZATE IN PROVINCIA DI TRENTO, RAMO INDUSTRIA
(anni 2008, 2009, 2010, 2011)

Anno	Mese	Ore autorizzate			var. % su anno precedente		
		CIGO	CIGS	Totale	CIGO	CIGS	Totale
2008	gennaio	5.231	72.428	77.659	-	-	-
2008	febbraio	0	29.098	29.098	-	-	-
2008	marzo	5.315	34.083	39.398	-	-	-
2008	aprile	0	12.913	12.913	-	-	-
2008	maggio	21.150	26.286	47.436	-	-	-
2008	giugno	32.808	17.217	50.025	-	-	-
2008	luglio	20.767	14.229	34.996	-	-	-
2008	agosto	16.897	12.675	29.572	-	-	-
2008	settembre	16.163	34.224	50.387	-	-	-
2008	ottobre	48.168	6.724	54.892	-	-	-
2008	novembre	46.618	23.682	70.300	-	-	-
2008	dicembre	36.390	6.288	42.678	-	-	-
Totale 2008		249.507	289.847	539.354	-	-	-
2009	gennaio	111.710	48.777	160.487	+2.035,5	-32,7	+106,7
2009	febbraio	3.077	6.338	9.415	-	-78,2	-67,6
2009	marzo	175.673	39.618	215.291	+3.205,2	+16,2	+446,5
2009	aprile	243.534	22.306	265.840	-	+72,7	+1.958,7
2009	maggio	220.567	13.420	233.987	+942,9	- 48,9	+393,3
2009	giugno	217.137	6.220	223.357	+561,8	- 63,9	+346,5
2009	luglio	373.494	52.162	425.656	+1.698,5	+266,6	+1.116,3
2009	agosto	0	19.620	19.620	-100,0	+54,8	-33,7
2009	settembre	521.262	87.611	608.873	+3.125,0	+156,0	+1.108,4
2009	ottobre	252.929	82.198	335.127	+425,1	+1.122,5	+510,5
2009	novembre	151.521	128.433	279.954	+225,0	+442,3	+298,2
2009	dicembre	246.572	75.801	322.373	+577,6	+1.105,5	+655,4
Totale 2009		2.517.476	582.504	3.099.980	+909,0	+101,0	+474,8
2010	gennaio	197.828	90.842	288.670	+77,1	+86,2	+79,9
2010	febbraio	81.569	117.258	198.827	+2.550,9	+1.750,1	+2.011,8
2010	marzo	92.765	111.942	204.707	- 47,2	+182,6	- 4,9
2010	aprile	40.951	92.923	133.874	- 83,2	+316,6	- 49,6
2010	maggio	88.270	236.491	324.761	- 60,0	+1.662,2	+38,8
2010	giugno	36.106	634.369	670.475	- 83,4	+10.098,9	+200,2
2010	luglio	54.248	314.227	368.475	- 85,5	+502,4	- 13,4
2010	agosto	52.399	68.746	121.145	-	+250,4	+517,5
2010	settembre	121.680	235.909	357.589	- 76,7	+169,3	- 41,3
2010	ottobre	57.036	341.434	398.470	- 77,4	+315,4	+18,9
2010	novembre	32.219	64.926	97.145	- 78,7	- 49,4	- 65,3
2010	dicembre	30.941	52.149	83.090	- 87,5	- 31,2	- 74,2
Totale 2010		886.012	2.361.216	3.247.228	- 64,8	+305,4	+4,7
2011	gennaio	21.338	115.848	137.186	- 89,2	+27,5	- 52,5
2011	febbraio	44.476	5.588	50.064	- 45,5	-95,2	-74,8
2011	marzo	138.824	70.870	209.694	+49,7	-36,7	+2,4
2011	aprile	42.424	322.933	365.357	+3,6	+247,5	+172,9
2011	maggio	39.209	56.126	95.335	- 55,6	-76,3	-70,6
2011	giugno	33.894	129.985	163.879	- 6,1	-79,5	-75,6

Fonte: OML su dati INPS

ISCRITTI MENSILI NELLE LISTE DI MOBILITÀ IN PROVINCIA DI TRENTO, PER CITTADINANZA
(anni 2008, 2009, 2010, 2011)

Anno	Mese	Mobilità provinciale			Mob. statale con indennità (L. 223/91)			Mob. statale senza indennità (L. 236/93)			Totale			Var. % su anno precedente		
		str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.
2008	gennaio	1	42	43	71	803	874	380	1.189	1.569	452	2.034	2.486	-	-	-
2008	febbraio	40	3	43	67	745	812	388	1.179	1.567	495	1.927	2.422	-	-	-
2008	marzo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-	-	-
2008	aprile	0	44	44	81	808	889	415	1.262	1.677	496	2.114	2.610	-	-	-
2008	maggio	0	45	45	78	811	889	401	1.270	1.671	479	2.126	2.605	-	-	-
2008	giugno	0	46	46	76	781	857	397	1.286	1.683	473	2.113	2.586	-	-	-
2008	luglio	0	44	44	72	758	830	387	1.257	1.644	459	2.059	2.518	-	-	-
2008	agosto	0	44	44	77	784	861	425	1.313	1.738	502	2.141	2.643	-	-	-
2008	settembre	0	44	44	81	784	865	452	1.409	1.861	533	2.237	2.770	-	-	-
2008	ottobre	0	46	46	91	766	857	452	1.388	1.840	543	2.200	2.743	-	-	-
2008	novembre	0	44	44	88	846	934	451	1.398	1.849	539	2.288	2.827	-	-	-
2008	dicembre	0	43	43	83	839	922	480	1.474	1.954	563	2.356	2.919	-	-	-
2009	gennaio	1	41	42	89	875	964	561	1.560	2.121	651	2.476	3.127	+44,0	+21,7	+25,8
2009	febbraio	2	45	47	84	892	976	574	1.662	2.236	660	2.599	3.259	+33,3	+34,9	+34,6
2009	marzo	3	46	49	84	932	1.016	620	1.758	2.378	707	2.736	3.443	-	-	-
2009	aprile	3	45	48	90	965	1.055	661	1.854	2.515	754	2.864	3.618	+52,0	+35,5	+38,6
2009	maggio	3	44	47	87	965	1.052	678	1.884	2.562	768	2.893	3.661	+60,3	+36,1	+40,5
2009	giugno	3	47	50	86	957	1.043	693	1.961	2.654	782	2.965	3.747	+65,3	+40,3	+44,9
2009	luglio	3	48	51	102	977	1.079	735	2.064	2.799	840	3.089	3.929	+83,0	+50,0	+56,0
2009	agosto	3	48	51	104	977	1.081	720	2.027	2.747	827	3.052	3.879	+64,7	+42,6	+46,8
2009	settembre	3	47	50	99	983	1.082	747	2.110	2.857	849	3.140	3.989	+59,3	+40,4	+44,0
2009	ottobre	3	44	47	98	962	1.060	724	2.055	2.779	825	3.061	3.886	+51,9	+39,1	+41,7
2009	novembre	5	44	49	102	950	1.052	751	2.126	2.877	858	3.120	3.978	+59,2	+36,4	+40,7
2009	dicembre	3	44	47	99	911	1.010	774	2.108	2.882	876	3.063	3.939	+55,6	+30,0	+34,9
2010	gennaio	3	51	54	99	920	1.019	839	2.187	3.026	941	3.158	4.099	+44,5	+27,5	+31,1
2010	febbraio	3	52	55	98	919	1.017	842	2.240	3.082	943	3.211	4.154	+42,9	+23,5	+27,5
2010	marzo	3	49	52	94	916	1.010	814	2.174	2.988	911	3.139	4.050	+28,9	+14,7	+17,6
2010	aprile	3	46	49	106	951	1.057	804	2.183	2.987	913	3.180	4.093	+21,1	+11,0	+13,1
2010	maggio	3	45	48	113	1.009	1.122	815	2.244	3.059	931	3.298	4.229	+21,2	+14,0	+15,5
2010	giugno	3	41	44	109	1.030	1.139	780	2.172	2.952	892	3.243	4.135	+14,1	+9,4	+10,4
2010	luglio	3	43	46	114	1.090	1.204	820	2.267	3.087	937	3.400	4.337	+11,5	+10,1	+10,4
2010	agosto	3	42	45	122	1.204	1.326	812	2.256	3.068	937	3.502	4.439	+13,3	+14,7	+14,4
2010	settembre	3	43	46	117	1.213	1.330	818	2.304	3.122	938	3.560	4.498	+10,5	+13,4	+12,8
2010	ottobre	3	41	44	117	1.205	1.322	811	2.269	3.080	931	3.515	4.446	+12,8	+14,8	+14,4
2010	novembre	3	44	47	114	1.229	1.343	797	2.291	3.088	914	3.564	4.478	+6,5	+14,2	+12,6
2010	dicembre	3	38	41	113	1.215	1.328	830	2.248	3.078	946	3.501	4.447	+8,0	+14,3	+12,9
2011	gennaio	3	45	48	114	1.305	1.419	872	2.326	3.198	989	3.676	4.665	+5,1	+16,4	+13,8
2011	febbraio	4	39	43	113	1.262	1.375	826	2.303	3.129	943	3.604	4.547	+0,0	+12,2	+9,5
2011	marzo	4	43	47	119	1.274	1.393	847	2.356	3.203	970	3.673	4.643	+6,5	+17,0	+14,6
2011	aprile	4	41	45	113	1.246	1.359	845	2.364	3.209	962	3.651	4.613	+5,4	+14,8	+12,7
2011	maggio	4	40	44	105	1.257	1.362	834	2.333	3.167	943	3.630	4.573	+1,3	+10,1	+8,1
2011	giugno	4	39	44	104	1.228	1.332	833	2.351	3.184	941	3.618	4.559	+5,5	+11,6	+10,3

Fonte: OML su dati Centri per l'Impiego

Elaborazione dati e stesura nota a cura di:
Osservatorio del mercato del lavoro – Agenzia del lavoro
Trento, 26 luglio 2011